

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00303307

ESC - Ente schedatore S531

ECP - Ente competente S531

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione complesso decorativo

OGTN - Denominazione /dedicazione La danza

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione figura femminile

SGTT - Titolo La danza

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Abruzzo

PVCP - Provincia AQ

PVCC - Comune L'Aquila

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione pubblico

LDCN - Denominazione attuale Eden Gran Caffè

LDCU - Indirizzo Corso Vittorio Emanuele II

LDCM - Denominazione raccolta Complesso decorativo della Sala Eden

LDCS - Specifiche parete nord

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1932

DTSF - A 1933

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
NCUN - Codice univoco ICCD	00303307
AUTN - Nome scelto	La Rovere Virginio
AUTA - Dati anagrafici	1894/ 1984
AUTH - Sigla per citazione	LARO1894
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a encausto
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	200
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2005
RSTS - Situazione	degrado generalizzato pregresso
RSTE - Ente responsabile	Provincia di L'Aquila
RSTN - Nome operatore	Aedes s.n.c./ Praxis s.r.l.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto ritrae una fanciulla mentre danza al ritmo dei tamburelli sollevati in alto e percossi per scandire il ritmo.
DESI - Codifica Iconclass	48C84
DESS - Indicazioni sul soggetto	Rappresentazione della danza.
	All'inizio degli anni '30 del secolo scorso L'Aquila viene investita da un fervore di opere pubbliche volte ad imprimere una trasformazione urbanistica alla città come centro amministrativo, sportivo e turistico di montagna. In questo contesto di trasformazione si inquadrano due episodi di decorazione architettonica che rappresentano efficaci espressioni del gusto contemporaneo di buona qualità, nonostante il disinteresse critico. Si tratta degli apparati decorativi in puro stile Art Decò della Sala Eden, nel centro storico dell'Aquila, e quelli dell'ingresso e dell'atrio dell'Albergo di Campo Imperatore, situato nel piazzale di arrivo della stazione della Funivia. Entrambi si devono a Virginio La Rovere (1894-1984), artista formatosi nell'ambiente culturale dei decoratori romani di inizio novecento. La Rovere viene

NSC - Notizie storico-critiche

coinvolto dall'ingegnere aquilano Mario Bafile (1889-1970) chiamato a sovrintendere sia i lavori di ristrutturazione che il programma decorativo della Sala Eden. Situata nel Palazzo del Convitto Nazionale di proprietà dell'amministrazione provinciale, la Sala Eden con il suo bar, e con il grande salone provvisto di palco per piccole rappresentazioni teatrali, cabaret e concerti aspirava a caratterizzarsi come salotto elegante e luogo di incontro. Nella realizzazione della Sala Eden, la decorazione svolge un ruolo di fondamentale importanza: la sala è infatti il risultato di una ristrutturazione, eseguita tra il 1931 e il 1933, di un locale pubblico già esistente. La Rovere si dedicherà alla decorazione pittorica delle pareti, coadiuvato dal giovane Fulvio Muzi (1915-1984), fornendo anche i cartoni per il pavimento e per alcune vetrate. Altri bozzetti per le decorazioni in metallo e le incisioni sui vetri verranno realizzati da Giulio Rufa (1903-1970) e Francesco Barbieri (1908-1973), amici e collaboratori conosciuti a Roma ai tempi dell'esordio nella Casa d'arte Palazzi. Il tema dell'intero schema decorativo, individuato da De Marchis nella sua monografia dedicata alla Sala Eden, è l'esaltazione dei "piaceri della vita" tra questi: la musica, il canto e la danza, il gioco, il viaggio, il buon cibo e il bere, allegorie del giorno e della notte, dei mesi e delle stagioni. La decorazione pittorica è giunta fino ad oggi quasi integra, salvo alcune parti perdute per manomissioni successive.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Amministrazione provinciale dell'Aquila

CDGI - Indirizzo

Via Monte Cagno, 3 L'Aquila

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

New_1639839994261

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

NCUN - Codice univoco ICCD

00303307

BIBA - Autore

Ruberti Guido

BIBD - Anno di edizione

1933

BIBH - Sigla per citazione

RUBE1933

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

NCUN - Codice univoco ICCD

00303307

BIBA - Autore

De Marchis Giorgio

BIBD - Anno di edizione

2005

BIBH - Sigla per citazione

DEMA2005

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2021

CM PN - Nome

Piccari, Maddalena

RSR - Referente scientifico

Fiore, Antonio David

**FUR - Funzionario
responsabile**

Farina, Tancredi